

Associazione

Sassetti Cultura

Via Volturno 35 - 20124 Milano-Tel/Fax 0269002988
Aperto tutti i giorni, festivi compresi dalle 15,30 alle 18,30

L'isola  rte

“Riciclare Ricreando
Verso l'Expo”

Dall'1 all'11 ottobre 2009

Mostra collettiva Organizzata da:
Associazione Culturale Milanocosa

Presenta
Gianni Pre

Inaugurazione
Giovedì 1 ottobre dalle ore 18.30

INTRATTENIMENTO MUSICALE
Marie Acoustic Duo:
Voce Maria De Vecchi
Chitarra Massimiliano Ghirardelli

www.sassetticultura.it
info@sassetticultura.it

Espongono:

Serenella Angeloni, Donatella Bianchi, Pierluigi Boschetti, Giuliano Busin, Luisa Caeroni alias Lyuza, Daniela Dente alias DADE, Fausta Dossi, Helga Kirchner, Arianna Loscialpo, Emanuela Mezzadri, Giuseppe Orsenigo, Filippo Rossi, Elisabetta Sperandio, Annalisa Tomasini.

Presentazione a cura del critico Gianni Pre

Varia e ben articolata la collettiva che l'**Associazione Sasseti Cultura** ha fatto allestire dall'**Associazione Culturale Milanocosa** dal 1 al 31 ottobre 2009 sui seguenti espositori : " *Serenella Angeloni, Donatella Bianchi, Pierluigi Boschetti, Giuliano Busin, Luisa Caeroni, Daniela Dente, Fausta Dossi, Helga Kirchner, Arianna Loscialpo, Emanuela Mezzadri, Giuseppe Orsenigo, Filippo Rossi, Elisabetta Sperandio, Annalisa Tomasini* ".

Titolo della rassegna: " Riciclare Ricreando verso l' Expo ".

Preminenti le opere che facevano uso di materiali eterogenei (stoffa, legno, rete, fotografie, resine, plastica, metallo, carta, oggetti) , in una ridda di immagini dall'evidente commistione *memoriale*, sulla scia di capiscuola quali, Picasso, Boccioni, Cangiullo, Duchamp, Man Ray, Pistoletto, Kounellis, Pascali, Colla.

Una congerie di elementi *ricercati e/o ritrovati* nel magma di una metaforica realtà-discardica, che riesce ad offrire un'inesauribile quantità di *oggetti-soggetti-simbolo*.

Non mancavano veri e propri dipinti su tela, che riecheggiavano il sintagma del riciclaggio attraverso l'accumulo o la ripetitività di temi del quotidiano, come pure armoniose ed avviluppanti forme scultoree alla Arp, o spigolose teste femminili in terracotta patinata dall'aspra volumetria espressionista.

Allietava la serata un intrigante intrattenimento musicale: alla chitarra l'abile *Massimiliano Ghirardelli*, che accompagnava la suadente e melodica voce della cantautrice *Maria De Vecchi*. **Gianni Pre**



Gianni Pre, Francesco Tripodi, Attilio Zanchi, Adam Vaccaro

L ' Isola d'Arte - Associazione Cultura Sassetti

Programma del mese (ottobre 2009, n.169 di ZONA NOVE)

L'Isola d'Arte ha da poco concluso(10 – 24 settembre) la mostra dedicata al poeta russo Majakovsky, progettata dal suo Direttore artistico, Attilio Zanchi, curata dai Proff. Lorenzo Argentino e Vera Maria Carminati, premiata da una grande e attenta partecipazione di pubblico e di critici. E già gli spazi espositivi di Via Volturmo, 35 riaccendono le loro luci per un'altra iniziativa decisamente impegnata ... e impegnativa. La mostra collettiva organizzata dall'Associazione Culturale Milanocosa dal titolo "Riciclare ricreando verso l'Expo".

14 artisti (con quota rosa assolutamente maggioritaria : 10 a 4) che si misurano con il tema del consumismo contemporaneo, del trionfo e della morte dell'oggetto, del legame sottile ma imprescindibile che lega la sorte delle cose a quella dell'uomo. Recuperando l'oggetto e la sua memoria, infatti, si recupera anche, per quanto enigmatica e contraddittoria, la storia e la memoria dell'uomo che l'ha costruito, usato, dimenticato. E a volte il recupero va anche oltre, come ricorda Daniela Dente di Milanocosa citando il monologo finale di Roy, l'androide morente di Blade Runner. "Ho visto cose che voi umani non potreste immaginarvi ...".

L'inaugurazione è avvenuta il 1 ottobre alle 18 e 30 con una formula di presentazione culturale (Gianni Pre) e intrattenimento musicale (Marie Acoustic Duo – dove la voce, preziosa e coinvolgente, è quella di Maria de Vecchi e Massimiliano Ghirardelli è alla chitarra) oramai ampiamente collaudata. La mostra sosterà in pratica all'Isola per tutto il mese di ottobre. Aperto tutti i giorni, festivi compresi, dalle 15,30 alle 18,30. **Primo Carpi**

Profilo dell'Associazione Sasseti Cultura a cura di Primo Carpi

L'Associazione Sasseti Cultura nasce nel 1993, nei locali della Cooperativa Edificatrice Sasseti, oggi Cooperativa di Abitanti Pratocentenaro e Sasseti, sede, dai lontani anni '50, della mitica Libreria Rinascita. Il Maestro albanese Ibrahim Kodra, un altro dei grandi e misconosciuti ospiti dell'Isola che, dopo la sua scomparsa avvenuta nel 2006, ancora ne conserva, in Piazzale Lagosta, la bellissima casa museo, ebbe così a commentarne la ricorrenza del decennale : "In questi dieci anni di attività, l' Associazione Sasseti Cultura si è contraddistinta per l'attenzione alla pittura internazionale, al di fuori della logica di mercato. Auguro, per gli anni futuri, un'attività improntata ai temi della cultura, della pace e del dialogo."

Da allora sono trascorsi altri sei anni, ma l'indicazione del grande pittore è stata realizzata. L'associazione cerca di estendere i suoi collegamenti con altri centri culturali, ma non si rinchiude certamente nell'ambito regionale o cittadino. Organizza invece mostre con la partecipazione di artisti europei e non; africani, cinesi, arabi, russi ... Cura anche molti dibattiti su scrittori e personalità della cultura contemporanea come Gadda, Pasolini, Pavese, Fellini, Simone Weil, Calvino ... segue sul n.169 (Zona Nove) ottobre 2009



Maria de vecchi - Massimiliano Ghirardelli

Helga Kirchner

Nata a Brema, Helga Kirchner ha frequentato l'Accademia d'arte di Kassel conseguendo alla fine degli studi il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole superiori. Tra i suoi docenti: il prof. Ernest Roettger e il pittore Fritz Winter, allievo di Paul Klee. Trasferitasi in Italia nel 1965, si è stabilita a Milano, dove per venticinque anni ha insegnato arte alla Scuola Germanica. Durante questo periodo ha affinato la ricerca nel campo del disegno e della pittura, maturando un proprio stile e avviando un'intensa attività espositiva.

A fianco delle varie iniziative si segnalano le personali presso l'Heinatsmuseum di Bensberg (Colonia) nel 1972 e nella Galleria Gian Ferrari nel 1980. Fra le mostre più significative degli anni '90 figurano quelle presso la Galleria L'Oro di Noma, cui segue nel 2001 una personale presso il Nuovo Aleph Spazio d'Arte, tutte a Milano.

Nel 2005 tiene un'importante personale nella Sala grande del Municipio di Cornaredo (Milano). Numerose le partecipazioni a collettive, sia in Italia che all'estero. Tra queste sono da segnalare quelle organizzate, in varie città italiane, da importanti sodalizi quali l'Unione Cattolica Artisti Italiani e il Gruppo Artistico Forlanini Monluè.





Riciclare è un termine molto diffuso nel mondo materiale ed economico, essenziale dove le risorse sono limitate. Lo stesso può valere per le creazioni dello spirito e per le teorie filosofiche: anch'esse subiscono, nel corso di decenni e anche di secoli, trasformazioni e rifacimenti, declini e rilanci. Faccio un esempio. Picasso, quando sfaccettò i soggetti dei suoi quadri, sviluppando il cubismo, non osò fare il passo fino al puro astrattismo. Ciò che fecero invece i vari Malevic e Tatlin, estraendo dal cubismo l'idea della geometria e portandola alla pura forma assoluta: il quadrato nero su fondo bianco. Ciò tocca il lato della creatività sul nostro tema. Io ho fatto lo stesso percorso all'inverso, introducendo nelle fredde figure geometriche forme più complesse e dinamiche; forme che rispecchiano le mie idee di evoluzione della materia e dello spirito.

FILIPPO ROSSI

Firenze, 1970

Filippo Rossi espone dal 1994 e lavora da alcuni anni anche su tematiche attinenti al sacro utilizzando la figurazione e l'astrazione per trasmettere le sue riflessioni.

Nel 1990 si iscrive alla scuola libera del nudo dell'Accademia di Belle Arti di Firenze sotto la guida del Maestro Vignozzi. Frequenta gli studi di Romano Stefanelli, D'Elia, Vaina. Dal 1994 ha insegnato disegno, pittura e Storia dell'arte presso l'Associazione culturale Rossotiziano diretta da Tiziano Bonanni. Dopo la Laurea in Storia dell'arte è dal 1997 Visiting Professor presso la Stanford University, dove tiene corsi di Studio Art, Contemporary Art e Museology. Sempre dal 1997 collabora con il Prof. Mons. Timothy Verdon presso l'Ufficio diocesano per la Catechesi attraverso l'arte di Firenze.

Con l'utilizzo di materiali assai diversi è riuscito in questi ultimi anni a definire meglio il 'mezzo' per raggiungere il 'fine'. Grazie ad un proficuo periodo di ricerca in cui ha sperimentato materiali nuovi e realizzati chimicamente, recupera l'utilizzo di prodotti naturali come la carta, la tela juta ed il legno, riuscendo spesso a dar vita a vere 'icone astratte'. Quello che cerca nel suo impegno è una richiesta di sosta davanti all'immagine, così che l'opera, all'inizio affascinante per colori e composizione, acquisti anche 'senso-altro' ad una più profonda lettura. Lavori silenziosi e asciutti, dove l'unica concessione all'opulenza è l'utilizzo dell'oro, che viene controbilanciato dalla povertà delle altre tinte e materiali.

Si ricordano l'esposizione Variazioni figurative al Palazzo Pretorio di Certaldo (Firenze) e Don Quijote de la Mancha' presso lo Studio D'Ars a Milano (pubblicato su Flash Art), la collettiva alle Giubbe Rosse di Firenze e le due mostre negli States a New York e ad Orlando; la XII° International Church furnishings, construction and liturgical Exhibition: KOINE'; la XIII° Biennale d'Arte Sacra a S. Gabriele, Teramo. Alcune sue opere sono visibili presso importanti luoghi espositivi come l'Hotel Forte Crest di Milano, sede del calcio mercato italiano; presso la Cappella della Maternità dell'Ospedale fiorentino di Careggi; il museo Diocesano di Caltanissetta; Il Museo d'arte sacra di Modena-Nonantola; nel Museo d'Arte sacra e religiosa S. Chiara a Napoli ed in diverse Gallerie straniere.

E' stato selezionato e invitato in Vaticano dal Santo Padre per il dialogo con il mondo degli artisti il 20-21 novembre nella Cappella Sistina.

Ha lavorato per diverse chiese e progetti importanti. Tra questi si ricordano la menzione come miglior progetto artistico per il concorso CEI per la costruzione di una nuova chiesa a Prato e la collaborazione con Mimmo Palladino, Pomodoro per una chiesa a Potenza.

Attualmente sta lavorando al progetto di allestimento per la nuova Aula Interconfessionale presso l'Ospedale Nuovo Meyer di Firenze.

Scriva e collabora per diverse riviste specializzate di critica e storia dell'arte. Ha pubblicato cataloghi di diversi artisti e saggi sulle tecniche artistiche.



Onda in piena



Notturmo



Porta



Risorto

Serenella Angeloni Cortesi

estratto dal testo di Bruno Talpo

"riflessione in positivo sulla personalità di Serenella Angeloni Cortesi."

Nata a Roma nel 1939 si trasferisce a Bergamo dal 1966 dopo il suo matrimonio. Come il padre, scomparso nel 1946, quando lei aveva sette anni, diviene vetrinista e figurinista e poi insegnante di materie tecniche. Infine si dedica professionalmente al disegno e alla pittura. Ha inoltre operato, con i suoi allievi, su burattini e maschere destinati al Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma. Realizza scenografie per lo spettacolo. Amare acque dolci della compagnia Erbamil. Tra le varie mostre assume particolare rilevanza la sua partecipazione alla Mostra. Perché ricordare che si tenne nella Sala della Provincia di Bergamo, come anche importante è la personale "Tante colorate attese" presso la fondazione Serughetti la Porta.

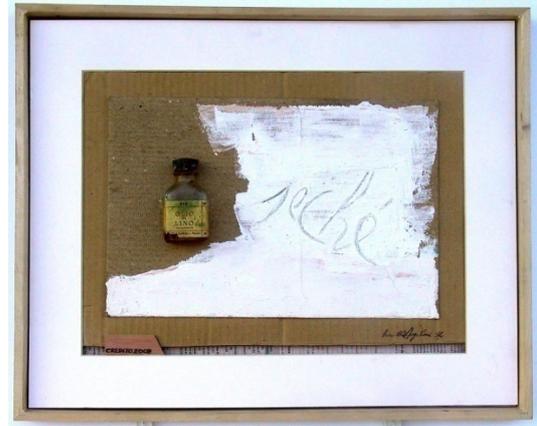
Nella personale "In memoria In speranza" realizzata nel 2008 presso il BOPO di Ponteranica alterna, con l'ausilio del marito Antonio Cortesi, le tecniche pittoriche a quelle video e di fotografia. Spirito eclettico, non necessariamente condizionata dalla ricerca di omogeneità stilistica, Serenella Angeloni impone con sicurezza e felicità di espressione creativa un linguaggio globale suggerito sull'onda delle emozioni dall'esperienza esistenziale e dalla sua propensione lirica.

Il suo lavoro si fonda su due postulati essenziali: la non neutralità della cultura, e lo stretto rapporto tra Arte e Società. La libertà d'espressione artistica d'altra parte fu negata alle donne per molti secoli. Solo recentemente le artiste donne anche grazie alle aperture offerte anche sul piano tecnologico dai nuovi mezzi di comunicazione hanno potuto inserirsi pariteticamente nel teatro, nel cinema, nella fotografia e, pur tra molte resistenze, nei generi artistici di pittura e scultura..... L'artista sembra affermare: lasciatemi scrivere, lasciatemi raccontare, lasciatemi parlare. Ciò che colpisce a prima vista è l'appropriazione da parte dell'artista della **parola**, sia questa scritta o dipinta, essa diviene affermazione del suo diritto di esprimersi, divenendo **cantastorie** degli eventi. E quanto emerge ha la forza di vere e proprie dichiarazioni contro tutto ciò che è convenzionale o meramente estetico. Anzitutto vi è il ripudio del concetto di bellezza estetica nella quale viene assunto generalmente il carattere del femminile legato al grazioso. E ci viene in mente viceversa l'**antigrizioso** di Boccioni che fu all'origine delle Avanguardie Storiche. non propone una tematica in particolare, ma narra per spunti episodici un **tranche de vie**, la propria vita rivissuta attraverso le emozioni dell'infanzia che hanno formato la sua personalità di **donna contro**, quantomeno contro il conformismo dell'arte commerciale. La sua pittura materica riflette una passione dichiarata per Burri, che alterna a quella smaterializzata all'acquarello dove la sensibilità femminile si traduce coerentemente in simbologie astrattive del naturale segnico, al decollage ..si occupa di teatro, come scenografa, costumista e pittrice versatile, affiancata dalla figlia architetto, e sostenuta dal marito videoamatore che riprende diverse fasi del suo lavoro e opera il montaggio dei brevi video. Nella sua produzione trasfonde le sue contaminazioni tra vari generi: la **poesia** che rende dialettici i titoli concettuali dei quadri, divenendo testo ricco di contenuti, la **pittura materica** e le **tecniche miste**. Ha vinto diversi primi premi in mostre collettive importanti della provincia e della città di Bergamo.

L'artista Serenella Angeloni ha trovato il modo per esprimere, attraverso la forma artistica, le sue profonde riflessioni e convinzioni. Ciò a conferma di quanto l'artista tedesco Vostell affermava: La storia dell'Arte è il miglior partito politico del mondo dalle grotte di Altamira fino a oggi .



Finanza creativa



Sechè



Il sol dell'avvenire e polveri sottili

DONATELLA BIANCHI

Donatella Bianchi è nata a Ravenna e vive ed opera a Milano. Affermata restauratrice, ha compiuto gli studi artistici presso il Liceo e l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha poi frequentato i corsi di litografia e xilografia ad Urbino, sotto la guida dei prof. Ceci e Sanchini e i corsi di incisione della scuola del Centro Internazionale della Grafica di Venezia, diretti da Riccardo Licata.

Dal 1975 inizia la sua carriera artistica con la sua prima personale, che desta incoraggianti consensi. Il giudizio di allora di Liberio Reggiani vale in parte ancor oggi per la sua cifra espressiva, in continua evoluzione, ma mai rinnegata: "La pittura di Donatella Bianchi affonda le sue radici nel travaglio di ricerche per una nuova figurazione che hanno caratterizzato quest'epoca, aprendo un più ampio ventaglio di possibilità comunicative". Il suo raffinato senso del bello e il gusto di suggestive atmosfere sono sempre espressi con grande capacità tecnica.

Da allora ha effettuato numerose esposizioni personali e collettive, in tutta Italia e all'estero, collezionando premi e riconoscimenti e una ricca selezione di giudizi critici dalle firme più rappresentative. Da allora ha effettuato numerose esposizioni personali e collettive, in tutta Italia e all'estero, collezionando premi e riconoscimenti e una ricca selezione di giudizi critici dalle firme più rappresentative.

Ha partecipato a varie cartelle di grafica tra cui: *Ricerche parallele* ed. La Nuova Sfera, Milano, 1977; *Omaggio alla Lombardia* ed. Assessorato al Turismo, Milano, 1979, e ha collaborato per vari anni con il Centro dell'Incisione, Alzaia Naviglio Grande, Milano.

E' stata presente alle esposizioni Expo di Bari negli anni 1978 - 1981 - 1982; nel 2003 partecipa a una serie di esposizioni dal titolo *Attraversamenti* a cura di Mimma Pasqua presso le Biblioteche comunali di Milano; nel 2004, personale al Centro Internazionale Studi e Lavoro S. Pietro, Milano; nel 2005, *Spazio artefatto - Il luogo ritrovato* a cura di Mimma Pasqua, presso la Biblioteca Comunale al Gallaratese, Milano.

Expo d'Arte Contemporanea Internazionali: 2003, ARTEPADOVA Padova (Italia) - 2004, SALON DE L'ART - Marsiglia (Francia) - 2005, ARTINNSBRUCK - Innsbruck (Austria); ARTeNIM - Nimes (Francia).

Dal 2006 collabora e partecipa alle manifestazioni d'arte di *Milanocosa*, Associazione Culturale di poeti, musicisti, artisti visivi: tra le manifestazioni più importanti al CRT, Teatro dell'Arte, Palazzina Liberty, Museo della Permanente; *Giacinto Facchetti e il suo mondo* - collettiva itinerante; *Il nuovo Costruttivismo*, Manifesto, Libreria Bocca, Milano; *ArtInnsbruck*, Fiera Internazionale di Arte Contemporanea, Innsbruck (Austria); *Poesia nell'arte*, Famiglia Artistica Milanese, Milano; Milanocosa presenta *Concerto per poeti e sintetizzatori*, con esposizione degli artisti associati, Palazzo della Permanente, Milano; *Arte da mangiare: Arte in verde*, Società Umanitaria, Milano; *Vuoto e creatività*, Studio D'Ars, Milano; *Sotto sopra*, sensualità ed erotismo dell'arte, Studio Obyart, Milano; *Se Giovanni Verga tornasse a Milano*, Comune di Milano, Palazzo Marino, Milano; *Artisti della Permanente*, Palazzo Gallio, Gravedona (Como); V° rassegna POESiarTE Segni resistenti, Quinto Cortile, Milano.



ELISABETTA SPERANDIO

Di origine trentina, Elisabetta Sperandio è nata a Milano nel 1946.

E' diplomata al Liceo artistico ed all'Accademia di Belle Arti di Brera in pittura. Ha trascorso lunghi periodi di soggiorno e studi in Austria e Germania, conseguendo il Deutsche Sprachdiplom al Goethe-Institut-Maximilian Universitaet di Monaco. Ha frequentato corsi di tecniche incisorie alla Sommerakademie di Salisburgo, all'Istituto d'arte di Urbino ed alla Scuola Internazionale di Grafica a Venezia dove è stata anche assistente di Riccardo Licata nei corsi estivi di tecniche sperimentali. Ha frequentato corsi di pittura all'Academie d'Etè a Nizza.

Nel 1974 è stata invitata a rappresentare l'Italia per la grafica alla Biennale delle Livings Arts a Johannesburg (Sudafrica) ed è stata segnalata da Everardo della Noce sul Bolaffi n.11 Catalogo della Grafica Italiana.

Dall'81 al 90 ha soggiornato nel sud-est asiatico in particolare a Manila (Filippine) dove ha realizzato numerose opere, alcune poi pubblicate nel quaderno di immagini e poesie con la Litoadma "Out of Manila" e nei quaderni rosa edizioni "Bianca&Volta" (L'Incoscienza del Desiderio).

Sue opere si trovano in arredi privati e collezioni in Austria, Arabia Saudita, Libia, Francia, Germania e Spagna, oltre che nelle principali città italiane.

Ha collaborato per diversi anni come grafica alla collana scientifica "Vita e Pensiero" (Università Cattolica).

Titolare di discipline artistiche per oltre vent'anni si è occupata di design e di restauro. Sua passione da diversi anni è l'Astrologia ed in questo settore ha collaborato per tre anni con la rivista "Luna" (Editori Riuniti) con una propria pagina.

Ha esposto in più di 400 mostre fra personali e collettive fra cui ricordiamo: Trieste, Galleria "Il Tribbio" 1968, 1969 - Trieste, Circolo della Stampa 1976 - Trento, Camera di Commercio, 1970 - Venezia, Segno Grafico 1974, 1976 - Como, Galleria "Il Salotto" 1974 - Milano, Centro dell'Incisione Alzaia Naviglio Grande, 1975, 1981, 1984, 1986, 1988 - Milano, Citybank, 1976, 1978, 1982, 1983 - Vienna, GalleriaKapfer, 1978 - Amburgo, Staats-und Universitaets-Bibliothek 1977 - Milano, Galleria Il Mercante, 1980, 1984, 1987 - Pavia, Galleria La Rocchetta, 1986, Milano, Galleria L'Oro di Noma, 1992 - Milano "Arte e Magia" Studio Panigati, 1997 - Milano, Centro Studi S.Pietro 2005.

Fra le collettive ricordiamo in particolare la partecipazione a varie edizioni del *Premio Internazionale della Grafica Joan Mirò*, Barcellona (Spagna) con segnalazioni nel 1968 e 1972 e nello stesso anno segnalata con lo stesso premio a Jihlava, Cecoslovacchia - WashingtonArt - 79, Washington D.C. - Artefiera Bologna, 1984, 1988, 1989 - Milano "Pensieri d'Arte" galleria Scoglio di Quarto, 2000, 2001, 2002 - Art-Innsbruck, 2004, 2005, 2006, 2008, Marsiglia (Francia) Salon De l'Art, 2005 - ARTeNIM, Nimes, Francia, 2005 - con l'associazione culturale MILANOCOSA ha partecipato a manifestazioni di interazione fra le arti al CRT, teatro dell'arte, alla Palazzina Liberty, alla Permanente di Milano, - *Vuoto e Creatività*, Studio d'Ars, Milano - *Sottosopra, sensualità ed erotismo dell'arte*, Obyart, Milano.



addio mitteleuropa



ricordi di una vecchia signora



Souvenir d'italie



ricordi di cascina

Daniela Dente in arte DADE

Pittrice, Incisore, Restauratrice. Non avendo l'approvazione e il sostegno della famiglia, a cui è mancata la figura paterna, provvede a lavorare per mantenersi gli studi. La sua formazione: segue gli studi artistici, le botteghe di restauro e, esperienze varie in laboratori creativi. Dal 1987 lavora come Restauratrice sia nel Conservativo che nel Pittorico (su tele, tavole e affreschi) per la Sovrintendenza ai Beni Culturali e per committenze private (Convento della Divina Maternità, Concesa – Chiesa Bettola di Pozzo d'Adda - Chiesa SS. Gervasio e Protaso, Trezzo sull'Adda – Chiesa di S.Luigi, Cornate D'Adda...). Come artista partecipa a mostre collettive, personali e, Fiere Internazionali d'Arte Contemporanea in Italia e all'Estero. Il suo percorso creativo la porta a studiare e sperimentare tecniche prospettiche come l'anamorfose, il modellato della creta, la pittura su vetro soffiato del '500, impara la tecnica delle vetrate legate a piombo, e poi ci sono cartonaggio, pittura su ceramica, e altro... **Ritrattista, paesaggista, dipinge animali e la natura in genere,** dal figurativo più tradizionale con influenze grafiche, l'astratto, a lavori recenti più sintetici e compatti, dove prende un ordito compositivo più solido e riflessivo, in cui non mancano stilette di pungente, talvolta dissacrante ironia.

Le sue esperienze pittoriche e grafiche la spingono alla ricerca, sperimentando nuove tecniche e supporti, con l'utilizzo di svariati materiali.

Negli anni insegna il restauro, la cromatologia e materie creative nelle scuole primarie; referente artistica dell'Associazione Culturale Milanocosa; ha svolto per dieci anni attività di volontariato presso l'Unità Pediatrica nell'Ospedale di Melzo, per aiutare i bambini degenti e le loro famiglie, stimolando la loro creatività. Intessata all'ambiente e amante degli animali. Pacifista convinta si occupa attivamente per la difesa dei diritti umani. Questo cammino di cultura anche sociale si rivede nella sua esperienza creatrice, le opere hanno carattere, c'è dentro il passato, il presente e il futuro... Il "carattere" nasce dal dialogo, dalla discussione aperta tra vita e creatività il talento è lavoro, e ancora lavoro, solo così nascono quei salti mentali che permettono a una comunicazione di distinguersi da tutte le altre. Ci sono cose che si amano perché danno un'emozione, si comprano in base alla ragione...

Alcune Mostre ed Esposizioni a cui ha partecipato

Kunstmesse Salzburg, Salisburgo (Austria) 2009; **Sassetti Cultura** (Riciclando,ricreando verso l'expo), Milano '09; **Monluè (Oltre il muro)**, Milano '09; **Collettiva di pittura "Ciclisti"** Cesenatico,'09; **Museo di Vizzini**, '09; **Galleria 9 Colonne (Fondazione D'ARS) – Personale**, Viareggio '09; **Archivi del '900 Espo. di Artisti del Museo della Permanente** (Rianimazione bocca a bocca), Milano '09; **Sassetti Cultura (Milano in vetrina)**, Milano '09; **Mostra Polizia di Stato**, Milano '09; **Casa d'aste "Il Ponte" e Fondazione Giacinto Facchetti**, Milano '09; **The Art Box**, Cortile del Maglio,Torino '09; **Galleria LaborArt**, Piedimulera (Verbania) '09; **Palazzina Liberty**, Milano '09; **"ArtInnsbruck" Fiera Int. d'Arte Moderna**, Innsbruck (Austria) '09; **Percorso A-Ortista (Arte da mangiare,Unesco,Fao), Umanitaria**, Milano '09; **Auditorium**, Bergamo '09...
Fondazione Mantovani, Milano 2008; **"Imagina" Fiera Int. d'Arte Moderna**, Reggio Emilia '08; **Galleria Transvisionismo**, Castell'Arquato '08; **Ass. Cult. Milanocosa, Museo della Permanente**, Milano '08; **Fondazione Gianni e R. Radice**, Milano '08; **Camera del Lavoro, Galleria Quinto Cortile** ("Il corpo è mio") mostra itinerante, Milano, Desio... '08; **Castello Visconteo**, Trezzo Sull'Adda (MI) '08; **Galleria Senso**, Personale, Cassano D'adda (MI) '08; **Fare Rete**, Roma 2008; **Museo Stadio di S. Siro** (mostra Giacinto Facchetti e il suo mondo), Milano '08; **Museo della Permanente, Palazzo Gallio**, Gravedona '08; **Palazzina Liberty**, Milano '08; **Palazzo Marino**, Milano '08; **"ArtInnsbruck" Fiera Int. d'Arte Moderna**, Innsbruck (Austria) '08; **Museo della Permanente, Ass. Cult. Milanocosa**, Milano '08; **Galleria La Spadarina**, Piacenza '08; **Fondazione D'ars (Vuoto e Creatività)**, Milano '08; **V° rassegna POESIARTE Segniresistenti, Quintocortile**, Milano '08; **Soc. Umanitaria, Arte da Mangiare (Orto d'artista: dalla semina al raccolto)**, Milano '08, **Neocostruttivismo, Manifesto**, Libreria Bocca, Milano 2007 – 2008...

Breve Bibliografia

2004 Controcorrente n.32 a cura di Ganni Pre

2005 Controcorrente n.33 a cura di Gianni Pre, Giuseppe Possa

2007 Dal Reale All'immaginario a cura di Paolo Levi (Comed)

2007 Martesana Lions Club Cassano Parco Adda nord, a cura di Maria Grazia Colombo, ed il presidente Franco Gambera.

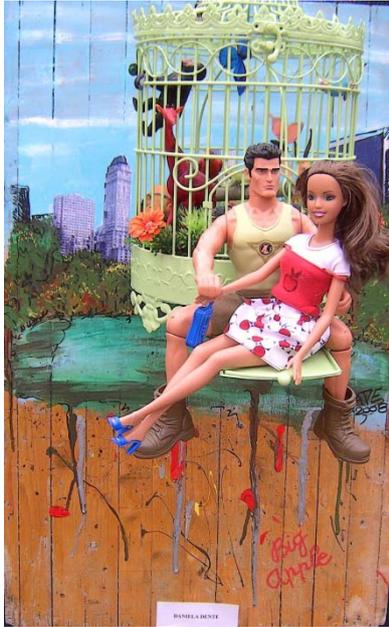
2008 Vivipiacenza, Renata Gerevini

2008 Vivipiacenza, Gabriella Torricella

2009 Milanosette, Andrea Maccabelli

2009 Zona Nove, Primo Carpi

2009 La Nazione,



EDEN



FOR PEACE



SORA MORTE



MI - VE

EMANUELA
MEZZADRI



“La poesia nasce dal vissuto, dalla voglia di riappropriarsi di ciò che è stato e che potrebbe essere ancora, dall’interpretazione che ognuno dà alle cose, una mutevole fotografia della mente che crea il presente con l’accaduto.

Riutilizzare ciò che la natura ha modificato o che qualcuno ha creato nel passato e che è stato buttato, è ricordare chi ha avuto una storia e ricrearne un’altra oggi. Tramandare oggetti, materiali, simboli di linguaggi indefiniti apparentemente semplici, è il rispetto delle radici del presente. Il ricordo è importante per poter capire cosa siamo, cosa sentiamo. Tutto ha un passato e va rispettato, anche se diverso, per poter creare la speranza di una nuova memoria”.

Emanuela Mezzadri nasce a Como nel 1964; vive e lavora a Bieno di S. B. Verbanò (VB). Studia pittura all’Accademia di Belle Arti di Milano prima con Luciano Fabro, poi con Diego Esposito.

La poesia haiku è fonte d’ispirazione per le sue opere che realizza assemblando materiali di recupero con la ceramica raku o la pittura. La ricerca di materiali capaci di interpretare la sua arte la porta a scegliere legni e ferri di case demolite, vecchi lini e oggetti intrisi di storia, di passato, perché l’utilizzo di ciò che è stato è per lei la radice del presente. Nel 1994 inizia a collaborare con scuole ed enti socio-riabilitativi per l’insegnamento della ceramica e d’altre tecniche artistiche.

Negli anni espone in diverse mostre tra cui:

2009: *“Industria e Arte”* Parco di Villa Pariani, Unione Industriale del Verbanò Cusio Ossola (VB); *“Shamal - il vento creativo”* Sala municipale di Baveno (VB); *“Lune e falò. 6 artisti per Pavese”* Banca Popolare di Novara (VB); *“Chi dice donna dice...”* Galleria Laborart, Piedimulera (VB); *“Sentiero dell’arte”* Trarego (VB); *“1000 artisti a Palazzo”* Cesano Maderno (MI) Città dell’Arte, Palazzo Arese Borromeo; *“ART”* 13° Mostra internazionale d’Arte Contemporanea di Innsbruck (Austria); *“Contemporaneamente - arte”* Galleria Senso, Cassano d’Adda (MI).

2008: Collettiva *“Small, Medium, Large, Extralarge”* Galleria Lakeside Verbanò; Collettiva *“L’autunno degli artisti”* Galleria Transvisionismo Castell Arquato; Collettiva *“30 x 30”* Galleria Laborart Piedimulera (VB); *“Art Factory”* Simposio Siviera VIII Edizione Verbanò; Collettiva *“Artisti migranti”* Premeno (VB); *“Verso qualcosa”* personale Galleria Lakeside Verbanò; Premio del Comune di Milano *“Se Verga tornasse a Milano”*; Collettiva *“Palazzo della Permanente”* Milano; *“The Art Box”* Cortile del Maglio Torino; *“ART”* 12° Mostra internazionale d’Arte Contemporanea di Innsbruck (Austria).

2007: Collettiva Galleria Lakeside di Verbanò; *“La poetica della materia”*, personale Galleria Schubert Milano; *“Provincia in Arte- Nuove presenze, ricerca e sperimentazione post-moderna nel Verbanò Cusio Ossola”* La Fabbrica Villadossola; *“7, 14, 21, 28”* personale Biblioteca Civica “Piero Ceretti” (VB).

2006 *“A Giorgio”* mostra itinerante Napoli, Roma e Milano dedicata a Giorgio Gaber.

2005 Fiera d’Arte Contemporanea *“ArtèNÎM”* Nîmes (Francia).

2004 *“Mostra Europea di Ceramica Raku”* Chiostro di Voltorre, Museo d’Arte Moderna della Provincia di Varese.



Quante Farfalle – Sedia d'Artista



Un soffio mi sorprende



Dalla Finestra

Luisa Caeroni in arte **Lyuza** nasce a Bergamo nel 1946.

Si avvicina al mondo dell'arte quando un imperativo psicologico le chiede di riappropriarsi della propria fantasia e creatività, intuendo che ogni istanza positiva dell'anima scaturisce dall'estrinsecazione delle potenzialità insite in noi.

Essenzialmente autodidatta, apprende l'uso delle varie tecniche artistiche da maestri diversi, che abbandona poi per una ricerca finalizzata allo sviluppo della sua personalità artistica.

Per lei l'arte è soprattutto un messaggio nel significato più vasto e profondo della parola, col quale vuole trasmettere e comunicare le sue emozioni più profonde, le sue riflessioni sulla natura, sull'uomo e sui diversi problemi.

In questi ultimi anni si offre in versione rinnovata, con vivaci policromie sottese a diffondere sentimenti gioiosi, in contrapposizione a tutte le mestizie diffuse dalle casse di risonanza dei media.

Lyuza si esprime anche attraverso acquerelli, terrecotte e si tuffa ora con piacere e curiosità nell'avventura del riciclo artistico.

Ha all'attivo diverse mostre personali in Lombardia, Toscana, Marche e alcune collettive, con riconoscimenti di pubblico e di critica



Fausta Dossi

Fausta Dossi nata nel 1936 a Rivolta d'Adda (Cr)

Vive e lavora a Trezzo s'Adda, via watt N 2

Ha frequentato e perfezionato la sua preparazione artistica all'accademia di Brera a Milano e ha seguito corsi di nudo e scultura a Bergamo.

Si affaccia al mondo artistico nel 1956. La creatività dell'artista e la sua produzione artistica si caratterizza con una pittura espressionista. Successivamente la creatività dell'artista si manifesta con diversificate esperienze e ricerche quali la scultura lignea, bronzi, terracotte e gioielli fino a raggiungere un'espressione sempre più protesa all'essenziale. La ricerca si fa maggiormente complessa sia nei materiali sia nello stile. In questi ultimi anni la sua ricerca ha raggiunto un'ulteriore caratterizzazione, scultura, pittura e grafica sviscerano diversi temi privilegiando la scrittura correlata e a volte persino celata all'immagine. Composizioni strutturate da una corposa carta che la Dossi crea con le sue mani e da una cromia densa. Numerose sono le rassegne nazionali e internazionali che l'hanno vista protagonista: Spagna, Francia, Austria, Germania, Belgio e U.S.A.

Ultime Mostre

2005-Biennale internazionale d'arte- Ankara 21-30 novembre

2005 Fondazione Marco Mantovani con la presentazione del Prof. De Grada Milano

2005 Artenim expo Nimes Francia

2006 Malpensarte Fiera arte contemporanea

2006 "semprescultura" Galleria Ada Zumino

2006 MAM Milano Fieramilanocity Galleria "Arteidea"

2006 Studio Vespaia collettiva " Il peso dell'arte" Milano

2006 Chiesa di San Satiro collettiva U.C.A.I Milano

2007 " Ventipiùcento" mostra del 120 anniversario della Società per le belle arti ed esposizione Permanente Milano

2007 International Fair for Contemporary art Innsbruck

2007 " Bucraino Arte "Mapello (BG)

2007" Dal Reale All'immaginario" a cura di Paolo Levi- Castel Arquato

2007 Mostra collettiva Gafm " Arenautica" Milano

2007 Arte da Mangiare " Briciole a Letto" Umanitaria Milano

2008 Giacinto Facchetti e il suo Mondo Gruppo Artistico Forlanini Monluè

2008 " Sedianoci e Pensiamo" Personale Ex Ateneo Bergamo Alta

2008 Il nuovo costruttivismo Manifesto- Libreria Bocca Milano

2008 Collettiva Palazzo Cusani "Dalla Via crucis Alla via Pacis" Milano

2008 "cinque percorsi: cinque linguaggi" Biblioteca comunale Cassina Anna con il patrocinio della Società delle belle arti Permanente di Milano

2008 International Fair for Contemporary Art Innsbruck

2008 Memorie "Olocausto" Patrocinio comune Trezzo sull'Adda

2008 Scultori della Permanente di Milano a" Garbagnate Mi)

2008 Rassegna degli artisti della Permanente 2008 Desio (MI)

2008 Museo Bargellini Pieve di Cento Collettiva " Primo Maggio"

La tela dal titolo "la marcia verso la giustizia" si trova nella sede

Della Confindustria di Ferrara

2008 Personale museo d'arte delle generazioni italiane dell'900, Pieve di Cento

2008 " Enigmi?" Personale Galleria "Senso" Cassano d'Adda

2008 Artisti Della Permanente “ Gravedona”
 2008 Proposte d’Arte Trescore Balneario-BG
 2008 ALT-ilcorpoèmio collettiva Quintocortile Milano
 2008 Espressini artistiche: Liberi confini- Collettiva U.C.A.I Villa Ormond San Remo
 2008 Gravedona Artisti della Permanente Palazzo Gallio Gravedona (co)
 2008 Personale Museo d’Arte delle generazioni italiane del ‘900 Pieve di Cento
 2008-2009 Arte da mangiare “ Orto d’artista dalla semina al raccolto” Milano
 2009 Fondazione “Facchetti” Casa d’Aste il Ponte Milano
 2009 Collrttiva Galleria Sasseti “ Linee di tendenza” Milano
 2009 Società Umanitaria “Il Paradiso” Divina Commedia Dante Aligheri Milano
 2009 Collettiva Palazzo Arese Jacini Cesano Maderno
 2009 Collettiva “ La Luce del Sacro” Acate (Ragusa)
 2009 Percorso A-Ortista Arte da Mangiare Società Umanitaria Milano
 2009 Collettiva”Ferrari” (automobile) Roma
 Studio 2B Boggiarte “ Futurismo” Avanguardia delle avanguardie Bergamo
 2009 Collettiva Galleria Previtali Milano
 2009 Fondazione Giacinto Facchetti Milano
 2009 Collettiva per l’anniversario della Fondazione della polizia di stato Milano
 2009 Galleria Zamenhof “Linee di tendenza” Milano
 2009 Sasseti Cultura” Città in vetrina” Milano
 2009 Collettiva di pittura “ Ciclisti” Cesenatico
 2009 Mostra nella Libreria Bocca “ Africa” Milano
 2009 Mostra collettiva Gafm “ Polizia di Stato” Milano
 2009 Immaginario Felliniano Castello Visconteo Trezzo sull’Adda
 2009” Riciclare ricreando verso l’expo” Sasseti Cultura Milano
 2009 Gafm “ Oltre il Muro” Milano
 2009 Sasseti Cultura “Bruciare i ponti della ritirata” Vladimir Majakovskij Milano
 2009 kunstmesse Salzburg Fiera arte contemporanea Austria
 2009 “ Immagini “ Fiera del gioiello Palazzo Borromeo Cassano d’Adda

Bibliografia

2005 La cronaca di Piacenza 15 Maggio
 2005 “Arte Incontro Libreria Bocca gennaio marzo 2005 (Antonio D’Amico)
 2005 “ Libertà” quotidiano di Piacenza (Renata Gerevini) 1 giugno 2005
 2006 Catalogo Scultori Italiani Giorgio Mondatori a cura di Paolo Levi
 2007 Dal Reale All’immaginario a cura di Paolo Levi
 2007 “ Arte Incontro” (Antonio D’Amico)
 2007 Martesana Lions Club Cassano Parco Adda nord, a cura di Maria Grazia Colombo, ed il presidente Franco Gambera.
 2008 Debora Ferrari “La memoria, corpo senza organi “
 2008 Alberto Veca “Percorsi d’Arte”
 2008 “Avvenire” Domenico Montalto
 2009 Milanosette Andrea Maccabelli

Fausta Dossi

Via watt n.2

20056 Trezzo sull’Adda (MI)

Tel. 02 90961522

Cell.3479178406



Arianna Loscialpo

nata a Putignano(BA) il 21/04/1977

residente in piazza Venusio,19 70010 TURI (BA)

attualmente domiciliata c/o via Borgo Palazzo, 21 Bergamo

vive e lavora tra Bergamo e Carrara(MS).

Nel 1995 consegue la maturità artistica al Liceo Artistico Statale di Bari,nel 2002 si diploma all'Accademia di Belle Arti di Carrara , sezione scultura.

Sue opere scultoree risultano in permanenza in varie località tra le quali: nel centro di C.E.V.A.L.O.R., Borba-Portogallo, al Palazzo della Provincia di Livorno, presso il Museo del Marmo in Carrara; numerose le opere calcografiche presenti in diversi Gabinetti delle Stampe d'Italia.

Tra i concorsi da lei vinti, in particolare"Paese di Pietra",Concorso di scultura Bergolo(Cuneo)vincitrice con l'opera in marmo di Carrara "Antiche Rotazioni",opera permanente all'ingresso del Comune; primo premio di Pittura Estemporanea ,città di Carrara; "Premio Arte Donna", bandito dalla provincia di Livorno,Primo Premio ex aequo; targa d'oro "Premio Arte 2002" mensile della G. Mondatori, Milano, con l'opera calcografica "Conti";targa d'argento Gran Premio del Decennale, Rende-Cosenza, "Proposta giovani artisti 2005" selezionata dallo Spazio Arte Pisanello, Fondazione Toniolo, Verona.

Selezionata in diversi Concorsi di Incisione, tra i quali la Biennale dell'Incisione Italia-Slovenia 2000 "Premio Tiepolo",Mirano-Venezia,10° Concorso Nazionale di Calcografia, Comune di Gorlago, 2°Triennale di Grafica, Città di Brescia, 5° Premio Internazionale per l'Incisione "Fabio Bretoni", Comune di Fermignano, Ha partecipato a diversi simposi di scultura in marmo e legno, tra i quali "Encontro de Trabalhos em marmore", città di Borba-Portogallo, 17° Ex tempore di scultura in legno, Belluno2002, 13° COCORSO Scultura in legno, Madonna di Campiglio.

Molte infine le mostre e le rassegne alle quali ha partecipato ed è stata invitata, in particolare alla collettiva presso La Permanente di Milano tra i premiati del "Premio Arte 2002" della Mondatori.



Vanitas



Il ramo

GIUSEPPE ORSENIGO

Giuseppe Orsenigo è nato a Cantù (Co) il 4 luglio del 1948. Ha frequentato i corsi all'allora Istituto d'Arte di Cantù (ora Istituto Fausto Melotti) dove il 6 luglio del 1966 si è diplomato Maestro d'Arte (in quegli anni l'Istituto e la città di Cantù erano frequentati da designer ed artisti del calibro di Fausto Melotti, Giò Ponti, Marco Zanuso, Vico Magistretti, Lucio Fontana, Antonio Citterio, Ilmari Tapiovaara, Norberto Marchi ecc.).

La sua attività artistica risale ai primi anni 60, ed è continuata, a fasi alterne, sino a oggi. Fino al 18 marzo del 2001 - data della sua prima personale tenuta alla Galleria Mauri di Mariano Comense (Co) - si è sempre rifiutato di esporre in pubblico le sue opere.

Per Orsenigo questi "trent'anni di segreto lavoro, quasi al riparo da occhi indiscreti o da giudizi frettolosi e intempestivi", come scrive il noto critico e giornalista Morando Morandini, sono serviti per affinare il suo stile pittorico definito, sempre da Morandini, "la firma della sua volontà di fare e di esprimersi".

Orsenigo dipinge indifferentemente su tela, vetro, plexiglas, alluminio, carta, cartone, e ovviamente, su legno. Vive e lavora a Cantù.

Dopo la prima personale, tenuta con successo a Mariano Comense (dal 18 marzo al 1 aprile 2001), Orsenigo inizia un'ininterrotta serie di esposizioni che lo portano ad allestire personali ad Aosta (Portici palazzo del Comune, dal 31 luglio al 14 agosto 2001); Vertemate con Minoprio, Como, (Rcm arredamenti, dall'8 al 22 settembre 2001); Milano (Nuovo Aleph Spazio d'Arte, dal 10 ottobre al 7 novembre 2001); Aosta (Torre dei Signori di Sant'Orso-Porte Pretoriane, con il patrocinio dell'Aiat-Aosta dal 5 al 14 gennaio 2002); Porto Venere (Sp) (Fondamenta di San Pietro, chiesa di San Pietro, dal 4 al 28 agosto 2002); Milano (Spazio Guicciardini - con il patrocinio della Provincia di Milano - Settore Cultura dal 7 al 24 novembre 2002); Cantù (Palazzo La Permanente Mobili Cantù - con il patrocinio del Comune di Cantù - Assessorato alle Manifestazioni Culturali e Ricreative - pro Cantù dal 8 al 20 dicembre 2002); Aosta (Saletta d'Arte Comunale dal 17 al 31 luglio 2003); Saint-Vincent (Salone delle terme dal 1 al 20 agosto 2003); Aosta (Torre dei signori di Sant'Orso); 2004 Milano (Nuovo Spazio Aleph); La Thuile (Sala Espositiva Aiat, patrocinata dall'Aiat La Thuile); Porto Venere (Castello Doria-CasadelCapitano); FiginoSerenza(VillaFerranti); 2005 Milano(Rossolacca); Innsbruck (Internazionale Kunstmesse); Mariano Comense (Galleria Mauri); Albano S.A. (La Galleria Outlet Centre); Nimes (ARTÈNIM Foire internationale d'art contemporain); Cantù (Palazzo La Permanente Mobili Cantù), 2006 partecipa a diverse collettive: Milano (Nuovo Spazio Aleph); Milano (Custodi di parola CTR Palazzo Triennale); San Donato M.se (Trattoria da Orazio); Milano (Quinto cortile); New York (CVB- SPACE); 2007 Saint - Vincent (Salone delle Terme); 2008 Milano Collettive Palazzo La Permanente; Milano (Quinto cortile).





ANNALISA TOMASINI

Annalisa Tomasini, nata in Friuli, da più di trent'anni vive e lavora a Milano.

Da giovane frequenta lo studio di architettura di famiglia e trae ispirazione dalle esperienze artistiche e professionali del padre e del nonno.

Terminati gli studi collabora per oltre quindici anni con affermati studi di architettura, dedicandosi alla progettazione, arredamento e architettura d'interni.

Già da allora entra in contatto con figure rilevanti del mondo artistico italiano rimanendo attratta dagli aspetti cromatici dell'arte pittorica, ma l'effettiva scoperta della pittura come espressione personale avviene molto più tardi e si sviluppa secondo una formazione artistica sostanzialmente autodidatta.

La sua tecnica pittorica raggiunge un significativo affinamento grazie a brevi partecipazioni alle lezioni dei maestri Mario Urbani, Sergio Giannini, Luigi Boriotti e Franco Migliaccio.

Con il progressivo sviluppo, qualitativo e quantitativo, della sua produzione, ha modo di conoscere alcuni protagonisti del mondo artistico milanese, tra cui Paola Bardi del centro culturale "Nuovo Aleph", Gianni Pre della rivista "Controcorrente", Silvio Taglietti della galleria "Milart", Teodosio Martucci di "Arte e cultura", oltre a pittori quali Togo, Rodolfo e Giuseppe Viola, Luciana Gallo, Piersandro Coelli e critici quali Roberto Bonomi e Franco De Faveri.

Annalisa Tomasini coltiva in particolare la pittura figurativa, prediligendo come soggetti nature morte, paesaggi, scene di vita, che interpreta utilizzando i colori ad olio; sotto la cura del prof. Valerio Pilon perfeziona lo studio della figura dal vero avvalendosi sia di matita che di sanguigna e carboncino.

Quale partecipe delle Associazioni Culturali Milanesi *Nuovo Aleph*, *Gruppo Pittori Rozzano*, *Famiglia Artistica Milanese*, *Gruppo Artistico Rosetum*, *Gruppo Pittori Basiglio* ha allestito significative mostre personali, ottenendo concreti consensi di critica e di pubblico ed ha partecipato a numerose collettive, distinguendosi per la fattura delicata ed insieme incisiva delle proprie opere.

Tra le sue personali citiamo: nel 2002 Cascina Grande a Rozzano; 2002 Servizio fotografico della rivista *Arpel Bazar*; 2003 Banca Popolare Milano, Basiglio-MI3; 2003 Realizzazione di un'opera in diretta Tv per Mediolanum Channel - SKY; 2004 Festa Patronale, Basiglio-MI3; 2005 *Centro Internazionale S. Pietro* a Milano; 2006 Spazio espositivo Basiglio-MI3.

Molte le collettive, tra cui citiamo: 2001/2002/2003 Cascina Grande a Rozzano; 2003 *Ca' d'Industria* (Zonta club Milano Sant'Ambrogio) a Como; 2004 *La Rosa d'Oro* Galleria Velasquez a Milano; 2005 Galleria Nuovo Aleph a Milano; 2005 *La Rosa d'Oro* Galleria Velasquez a Milano; 2005 *Famiglia Artistica Milanese* a Milano; 2006 *La Rosa d'Oro* Galleria Velasquez a Milano; 2007 *La Rosa d'Oro* Galleria Velasquez a Milano; 2007 Sede Italiana Citibank a Milano; 2007 *Gruppo Artistico Rosetum* a Milano; 2008 *La Rosa d'Oro* Galleria Velasquez a Milano.





Corpoforma



E non aspetto nessuno



La grande madre

Giuliano Busin



Tratto dal quotidiano Milanosette

Riciclare Ricreando

Giovedì 1 ottobre 2009 alle 18,30 sarà inaugurata la mostra collettiva *Riciclare Ricreando verso l'Expo*, presso la sede dell'associazione *Sassetti cultura* di via Volturmo 35. Quindici artisti esporranno tele e sculture che avranno come tema: il **Riciclare**. Sculture composte con materiali usati, pensieri legati al riciclo e alla coscienza ambientale troveranno raffigurazione nelle tele presentate durante i dieci giorni della mostra. *In un mondo sempre più legato alla moda e a un consumismo frenetico, che utilizza e scarta i beni prima che vengano realmente consumati, questa esposizione si propone l'intento di recuperare il senso di solidità delle cose e l'importanza del valore del riciclare*; con queste parole Daniela Dente, organizzatrice dell'evento nonché espositrice, introduce la mostra. Un appuntamento pensato anche per imparare a fruire dell'arte con consapevolezza e valorizzare il patrimonio storico e non meramente estetico delle opere, in una concezione della realtà umana come capacità di permanere nel tempo e tramandarsi nelle generazioni. L'evento, organizzato dall'Associazione culturale Milanocosa, sarà introdotto e presentato da Gianni Pre, direttore della rivista d'arte Controcorrente. L'inaugurazione sarà allietata dall'intrattenimento musicale del Marie Acoustic duo, con la voce di Maria de Vecchi e la chitarra di Massimiliano Ghirardelli.

Andrea Maccabelli



Alcuni momenti dell'inaugurazione



Il critico Gianni Pre con una sua collaboratrice

Note sulla mostra a cura di Daniela Dente

Quattro sono le testa giornalistiche di Milano che si sono occupate di scrivere degli articoli sull'esposizione che abbiamo presentato, ma credo che il maggior successo sia stato quello del connubio tra arte, letteratura e musica, che da sempre promuove l'Associazione Culturale Milanocosa. Da questa esposizione, sono nate nuove collaborazioni artistiche, sia tra i partecipanti, che con nuovi personaggi in visita. Credo che l'operato di ciascuno, sia stato costruttivo per sé e per il folto pubblico che ha seguito le manifestazioni che durante il mese si sono succedute. In questa frase di: **Pierre Restany del marzo 2003**

*“ Ho sempre considerato l'arte il principale mezzo che
gli uomini hanno per comunicare fra di loro, sentendosi
inseriti nella storia e in armonia con la natura.
E in questa comunicazione risiede la felicità”*

Credo che il “riciclare materiali, ideologie, pensieri..” si intersechi con la natura, la storia e aggiungerei l'amore per il proprio lavoro che permette a ogni artista di creare e sperimentare nuove tecniche e materiali con cui confrontarsi ed esprimersi, dando vita a nuove comunicazioni, sono ormai anni che in tutta Europa e oltre oceano, si sono diffuse Fiere Internazionali d'Arte Contemporanea, dove sono ammessi solo artisti che operano su e con materiali di riciclo. Lavoro e ancora lavoro, il mettersi in discussione il confrontarsi, ecco il risultato dell'operato di artisti che trasmettono emozioni e qualità culturalmente validi.

Associazione

SASSETTI CULTURA

Via Volturmo 35 - 20124 Milano-Tel/Fax 0269002988
Aperto tutti i giorni, festivi compresi dalle 15,30 alle 18,30

9 ottobre 2009 – h 18,30

Associazione Culturale Milanocosa

presenta

Reading in Mostra

la voce e lo sguardo

a cura di Adam Vaccaro

con poesie di

Claudia Azzola, Laura Canevali, Luigi Cannillo,
Laura Cantelmo, Adam Vaccaro, Aky Vetere

e opere di

Serenella Angeloni, Donatella Bianchi, Pierluigi Boschetti, Giuliano Busin,
Luisa Caeroni, Daniela Dente, Fausta Dossi, Helga Kirchner, Arianna Loscialpo,
Emanuela Mezzadri, Giuseppe Orsenigo, Filippo Rossi,
Elisabetta Sperandio, Annalisa Tomasini

della Mostra collettiva

Riciclare Ricreando

Verso l'Expo

INTRATTENIMENTO MUSICALE

Marie Acoustic Duo:

Voce **Maria De Vecchi**

Chitarra **Massimiliano Ghirardelli**

www.sassetticultura.it

info@sassetticultura

Info:

Associazione Culturale Milanocosa – c/o Adam Vaccaro, Via Lambro 1 – 20090 Trezzano S/N
T. +39 02 93889474; +39 347 7104584 – E-mail: info@milanocosa.it; adam.vaccaro@tiscali.it